

A tutte le OO.SS.
del Ministero dell'Economia
e delle Finanze
SEDE

Il personale della R.T.S. di Potenza/Matera, sede di Matera, firmatario della presente lettera, manifesta il proprio malessere relativamente alle modalità con cui alcune OO.SS., unitamente alla parte datoriale, hanno stipulato in data 30/03/2016 l'accordo sui passaggi economici all'interno delle aree funzionali.

In particolare, non si è tenuto conto del principio cardine che regola le progressioni economiche all'interno delle aree funzionali, in virtù del quale le stesse debbano avvenire in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati ottenuti dal lavoratore e non debbano, invece, avere le modalità concorsuali (come è, invece, legittimamente previsto per i passaggi tra le aree funzionali).

Ad avviso dei firmatari, la parte del bando relativa alla "formazione del lavoratore" è stata impropriamente strutturata come un vero e proprio concorso con tanto di test finale.

Tutto ciò ha generato un forte senso di amarezza e disorientamento nei lavoratori in quanto, a tutt'oggi, non risultano ancora chiare le modalità di svolgimento della citata formazione professionale e i criteri di attribuzione del relativo punteggio.

Di seguito si elencano una serie di aspetti che suscitano più d'una perplessità:

- le materie relative ai moduli formativi sono un mero esercizio accademico concernente materie che non trovano nessun riscontro nell'attività professionale esercitata quotidianamente dai lavoratori; sarebbe stato maggiormente pertinente, invece, inserire materie relative a processi lavorativi che trovano applicazione pratica nell'attività lavorativa quotidiana;
- il piano formativo, che si suppone debba essere proposto a partire dal mese di luglio sino al mese di settembre, andrà ad interessare un periodo di tempo che, in quanto coincidente con quello feriale, non consentirà ai lavoratori di potersi dedicare con la necessaria continuità per cui, quasi certamente, la maggior parte di essi dovrà dedicarsi nel mese di settembre, in concomitanza dell'avvio del nuovo anno scolastico, con conseguenze nefaste per l'attività delle RTS, in quel periodo già particolarmente congestionate;
- nei bandi non sono specificate le sessioni di esame e le modalità di svolgimento delle prove. In effetti, a tutt'oggi, non è dato sapere se ciascun lavoratore dovrà essere esaminato dalla propria postazione di lavoro o dovrà recarsi in una sede appositamente predisposta;
- non è stata prevista alcuna norma a salvaguardia dei lavoratori/lavoratrici che si trovino nella condizione di non poter partecipare ai test finali, perdendo, in questo modo la possibilità di acquisire un punteggio pari a 18 punti (tre volte la differenza tra il minimo e il massimo punteggio previsto per i titoli di studio, con buona pace di tutti coloro che auspicherebbero una maggiore ponderazione dei criteri di attribuzione del punteggio).

Per quanto sopra esposto, i lavoratori firmatari della presente nota di rimostranze invitano le OO.SS. di tutte le sigle presenti a livello nazionale a vigilare sugli sviluppi della presente procedura e a prestare maggiore attenzione affinché i medesimi errori non si ripresentino con l'emanazione del prossimo bando.

Il personale della R.T.S. di Potenza/Matera, sede di Matera:

Dario Schifano

Pirella Gabriella

Sebastiano Bruno

Richi Micheli

Pierluigi Lemmi

Maria Debra

Gianni Anna Romano

Eleonora Zoccolari

Paola D'Amico

Antonio Di Serio

Paolo Solicelli

Vincenzo Giannini

Walter

Roberto Turchese

Angela

Anna